



La figlia dei draghi

una favola cinese





All'indomani della separazione tra il cielo e la terra,

vivevano nel firmamento nove draghi giganteschi che venivano sovente a divertirsi tra le nuvole multicolori.

Quando questi nei loro giochi si avvicinavano alla terra, tutto ciò c

he la copriva si disegnava sotto i loro occhi: le montagne, i fiumi, gli alberi, le piante, gli animali

Un giorno, furono affascinati da una gemma che sulla terra brillava di tutti i suoi bagliori ora rossi, ora verdi, ora violetti. Come era magnifica! ...



**La natura aveva voluto che i draghi
avessero un debole per le pietre preziose, e
così si precipitarono facendo
a gara su questo tesoro per appropriarsene.
Ma, cosa strana,
la pietra che vedevano così bene dal cielo,
scompare al loro arrivo sulla Terra,
sommersa nell'immensa foresta.**



Non volendo ritornare a mani vuote, i draghi restarono per continuare le loro ricerche.

Il tempo passava senza che se ne accorgessero, e a forza di persistere nella ricerca di questo gioiello, finirono per metamorfizzarsi nel fiume Lancang.

per questo motivo che questo fiume si chiama anche il Fiume dei Nove Draghi.

A fianco del Fiume dei Nove Draghi si ergeva un enorme picco chiamato Picco Dorato, ai piedi del quale c'era una grotta estremamente profonda,

detta Grotta della Roccia d'Oro.

Essendo questo un luogo spazioso e luminoso, i draghi decisero di trasformarlo in un palazzo e di installarvi.



Parecchi anni più tardi uno di loro, il Re dei Draghi bianchi, mise al mondo una bambina.

Questa, molto sincera, vivace e graziosa, aveva la pelle così bianca e fresca come quella delle radici di loto e gli occhi brillanti come delle perle.

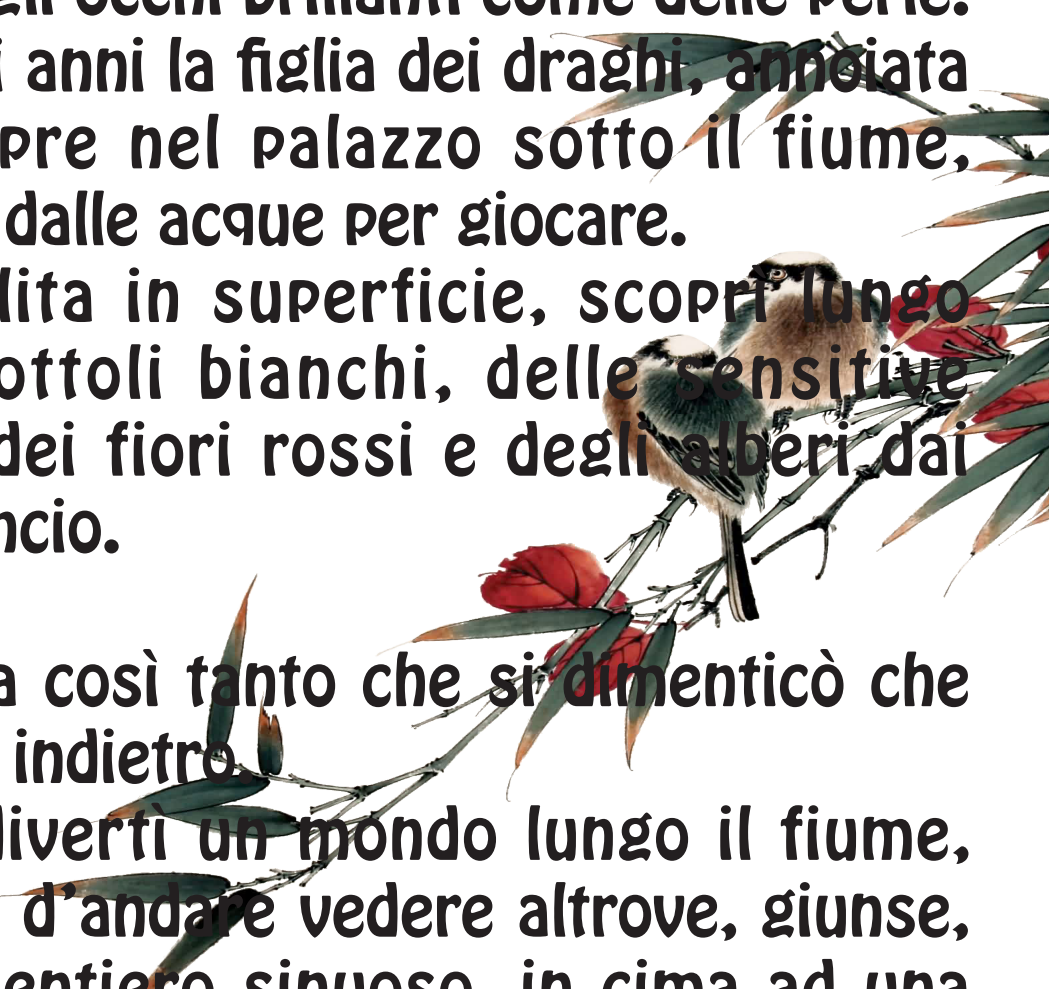
All'età di sedici anni la figlia dei draghi, annoiata di vivere sempre nel palazzo sotto il fiume, usciva sovente dalle acque per giocare.

Un giorno, salita in superficie, scoprì lungo le rive dei ciottoli bianchi, delle sensitive verdeggianti, dei fiori rossi e degli alberi dai frutti color arancio.

Ella si divertiva così tanto che si dimenticò che doveva tornare indietro.

Dapprima, si divertì un mondo lungo il fiume, poi, desiderosa d'andare vedere altrove, giunse, seguendo un sentiero sinuoso, in cima ad una montagna a nord del fiume.

Oltre la montagna scoprì una pianura verdeggiante coperta da palme, da bambù nani e da piante di areca molto slanciate.





Fiaba cinese

Favole e fiabe cinesi
